

# PERCORSI-GPS - Percorsi mountain bike e ciclistici per GPS

<http://www.percorsi-gps.com>

---

18/04/2010 16:26 by biketracks

Una volta fugati i dubbi su un eventuale secondo rinvio della manifestazione che si doveva tenere in origine in data 11 aprile, ci troviamo davanti all'Albero delle Ruote, dove Gianni saluta la nostra partenza con occhi tristi dato che non poteva mancare dal posto di lavoro.

Arriviamo tra i primi, parcheggiamo in nel prato erboso di una Chiesa, e ci rendiamo subito conto che il fondo non sarà dei migliori. La terra è zuppa e più di un biker, arrivando con l'auto o il furgone, fatica a parcheggiare senza sgommamenti vari, il tempo è grigio e minaccia pioggia e le cime intorno sono nascoste dalle nubi.

Ci prepariamo e partiamo dopo esserci iscritti ed aver ritirato i biglietti di partenza., affrontando subito 5km di salita che un cartello cita essere del 18%, qualcuno si ferma subito per le foto di rito mentre il gruppetto va via oltre la curva, con Muccio e Ocrum in testa che personalmente vedrò solo all'arrivo.

Rimango così in compagnia di Adilo che con mentalità belga e calma inglese affronta la salita senza esagerare, dato lo scarso allenamento tenuto fino ad oggi. Il percorso è stato notevolmente deviato, facciamo molto asfalto e cominciamo e dopo la salita siamo premiati con una veloce e battuta discesa sterrata con 200 metri di dislivello che ci fa ritornare ai 300mt di altezza, 100mt in più della partenza (200mt) .

Da qui parte una lunga salita inizialmente sterrata, poi asfaltata fatta di tornanti e salite abbastanza ripide che in 5 km ci porta dai 200mt ai 641 registrati dal mio Garmin. Da qui giriamo intorno ad una casa dove mi fermo a parlare con qualche "commissario" di percorso che mi mostra all'orizzonte dove sarebbe dovuto passare il percorso.

In effetti la traccia originale doveva essere davvero fantastica, perchè sarebbe dovuta passare tra i calanchi della valle che invece abbiamo costeggiato e salire da un dirupo arrivando fino al punto di ristoro.

Attendo l'arrivo di Alberto che ne frattempo ha riagganciato alcuni ciclisti che lo avevano superato e ci infiliamo in una mezza scarpata con un sentiero centeale, bagnato e pieno di rocce, molto insidioso tutti in fila indiana ed arriviamo al ristoro, dove troviamo Vispride e Denis che bivaccano mangiando dolci!

# PERCORSI-GPS - Percorsi mountain bike e ciclistici per GPS

<http://www.percorsi-gps.com>

---

Un paio di foto ricordo e partiamo buttandoci in una strada sterrata con foglio fatto di foglie, sassi tronchi, divertente ma ancora più insidiosa della prima perchè è come un canale a V dove si è obbligati a stare al centro, con l'unico problema che ogni tanto proprio sulla traccia c'era un albero nel bel mezzo.. alla fine il tracciato si allarga, diventa un sentiero di bosco e sbuchiamo in n campo aperto dove siamo obbligati a scendere da una pendenza tremenda e tenere la destra per seguire le indicazioni fettucciate.

Scendo in compagnia di Gianluca che a malapena tiene l'equilibrio mentre io, presa la discesa frontalmente, a causa del terreno fradicio con fondo erboso non riesco a frenare e tiro praticamente dritto risalendo a piedi. Partiamo e secondo ignobile ostacolo: IL CAMPO DI TERRA fangosa da attraversare a palla!

Spettacolare, la bicicletta che andava dove voleva, finito quasi l'attraversamento mi sono dovuto fermare perchè non potevo credere che tutti potessero passarlo incolumi ed infatti, come gufata comanda, il nostro adilo decide di esibirsi in una evoluzione di agilità, cadendo lontano dalla bici come un karateca! Per fortuna tutto è stato documentato!!!!

## **ecco il passaggio di alcuni bikers nel campo: di scena Adilo!**

Dopo il campo ancora bosco con fondo di foglie, discesa a razzo, ogni tanto qualche divertente jumpino fino in fondo, dove esulto per il divertimento che a quanto pare è stato globale dei partecipanti. Ci aspettano altri 3,5km di salita che affronto con Cervo, staccando un pò il gruppetto e poi lanciandoci in una discesa di ghiaia e terra battuta larga che ci porta in pratica fino a Pieve di Rivoschio che avevamo passato precedentemente nella prima salita. Torniamo quindi sull'asfalto dove con vispride affronto una personale competizione in discesa (mettere il rampichino per impedire il pedalamento e andare giù a schioppo!) fino all'arrivo, dove Matteo e Ocram dichiarano di aver chiuso il giro in 1h56" e di non aver trovato nessuno al loro arrivo, quindi primi!

Lavaggio bici che sono discretamente infangate e poi un bel piatto di pasta al ragu, fantastica focaccia appena sfornata con prosciutto e salame e vinello!

L'estrazione premia ancora uno Sbubbikers, stavolta è il turno di Denis che si porta a casa una bella busta di pasta, vino e prodotti alimentari, mentre per tutti una confezione di funghi come ricordo!

Ci cambiamo e fieri della supremazia sbubbiker dimostrata ci avviamo a casa contenti!!

Peccato non aver incontrato Teora con il quale volevamo scattare una foto in compagnia del belga per eccellenza!